



**Corso di Laurea Magistrale (LM-69/73)
"Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano"**

Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 7 febbraio 2025

Si apre alle ore 21.30 del 7 febbraio 2025 la seduta telematica, tenuta tramite corrispondenza elettronica, del Consiglio del Corso di Studio LM-69/73 "Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano" (GEDAM), convocata d'urgenza mediante mail di convocazione del 6 febbraio 2025, per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

1. Approvazione del piano degli studi.

Presiede la seduta il Prof. Massimo Cecchini. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Luciano Orteni.

La seduta si svolge in forma telematica.

Partecipano alla seduta i Proff. Basiricò Loredana*, Cecchini Massimo*, Cristofori Valerio*, Priori Simone*, Bigiotti Stefano*, Coppa Eleonora*, Orteni Luciano*.

(*: docenti di riferimento).

Punto 1. Approvazione del piano degli studi

Il Presidente ha inviato, con mail di convocazione della presente riunione telematica:

- Allegato 1 - Revisione RaD corso 2025-2026;
- Allegato 2 - Piano degli studi;
- Verbale Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- Verbale consultazione Parti Sociali.

I suddetti documenti si allegano al presente verbale.

Il CCS, con votazione telematica, approva all'unanimità tutti i documenti allegati.

Esauriti i punti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 21.30 dell'8 febbraio 2025.

Il Segretario
Dott. Luciano Orteni

Il Presidente
Prof. Massimo Cecchini

All. n. 4

Sede

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo
Direzione: 0761 357581 Amministrazione: 0761 357438 Fax 0761 357434
dafne@pec.unitus.it
www.dafne.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it



**Proposta di modifica del RaD dei corsi di studio accreditati
(Format revisione CdS a.a. 2025/26)**

Informazioni generali sul corso:

Classe del CdS	LM 69/73
Denominazione del CdS	Science and technology for agriculture and mountains
Lingua di erogazione	Inglese
Modalità di erogazione	In presenza
Dipartimento di afferenza	DAFNE

Motivi della proposta di revisione:

- Indicazioni della Commissione di AQ e/o della CPDS
- Evidenze presenti nella SMA o nel rapporto di riesame ciclico
- Indicazioni fornite dal NdV anche in fase di audit
- Indicazioni fornite dagli stakeholder e/o dall'evoluzione del mercato del lavoro
- Trasformazione in corso di studio interamente/parzialmente erogato in lingua straniera
- Attivazione di percorso con mobilità internazionale strutturata e rilascio del doppio titolo
- Modifica attività formative affini o integrative ai sensi del D.M. 133/21, correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio;
- Applicazione del principio di flessibilità, ai sensi del D.M. 6 giugno 2023, n. 96;
- Adeguamento dell'ordinamento di didattico ai DD.MM. 16 dicembre 2023, n. 1648 e n. 1649 (procedura ordinaria)
- Modifica della modalità di erogazione del corso, ai sensi del D.M. 6 dicembre 2024, n. 1835
- Altro o opportunità identificate in autonomia dal CdS

Descrizione dei motivi della revisione

Riallineamento con i contenuti del corso di laurea triennale in progettazione presso la sede di Rieti.
Maggiore apertura a studenti provenienti dall'estero.
Migliore aderenza al mercato del lavoro in continua evoluzione.
Migliori possibilità di accesso alla libera professione.

Modifiche proposte:

- Denominazione del CdS
- Lingua di erogazione della didattica
- Attività di base e/o caratterizzanti
- Attività formative affini o integrative
- Conoscenze richieste per l'accesso
- Obiettivi formativi
- Profili professionali e sbocchi occupazionali
- Caratteristiche della prova finale
- Convenzioni per il rilascio di titoli congiunti in modalità interateneo
- Restyling del CdS con modifiche non sostanziali del progetto formativo
- Altri quadri della scheda SUA-CdS: (specificare).....



Descrizione delle modifiche proposte:

Il nome del corso di laurea magistrale passa da “Gestione digitale dell’agricoltura e del territorio montano” a “Science and technology for agriculture and mountains”.

Il corso viene erogato interamente in lingua inglese.

Tra le attività affini o integrative viene introdotto un insegnamento del SSD “Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica” (nello specifico “Statistical Analysis of Environmental Data”).

L’insegnamento di “Inglese”, presupponendo che chi si iscrive ad una LM erogata in lingua inglese abbia sufficiente padronanza della lingua, è sostituito con un insegnamento di “Soft skills” (idoneità).

L’insegnamento di “Approvvigionamenti energetici” fa parte del percorso comune ai due curricula, prende il nome di “Renewable Energy Sources” e sarà erogato da docenti del SSD Agri-04/B “Meccanica agraria”.

Il nome del curriculum “Scienze della Montagna” diventa “Mountain Areas Management”.

Nel curriculum “Mountain Areas Management” sono introdotti insegnamenti del SSD Bios-01/C “Botanica ambientale e applicata”.

Nel curriculum “Mountain Areas Management” è introdotto un insegnamento del SSD Agri-03/C “Tecnologie del legno e utilizzazioni forestali”.

Gli obiettivi formativi sono così ridefiniti:

Curriculum “Digital Agriculture”

La figura da formare è quella di un tecnico che sappia introdurre ed applicare nuove tecnologie, soprattutto digitali, di precisione, “smart”, nella gestione dell’azienda agricola, ovvero un "data scientist" che conosca le macchine ed i software disponibili, i modelli predittivi e attuativi disponibili e in base alle esigenze dell’azienda agricola sappia sceglierli e metterli in opera nel modo più efficiente possibile.

Il curriculum Digital Agriculture mirerà a formare un agronomo che si sappia interfacciare con il mondo delle nuove tecnologie digitali e con le figure professionali che sviluppano software, sensoristica, startup innovative e servizi tecnologici per l’agricoltura, ecc.

Questa figura professionale sarà in grado di fornire alle professioni ingegneristiche le informazioni agronomiche e zootecniche necessarie per la progettazione delle nuove tecnologie per l’agricoltura e l’allevamento.

La figura professionale avrà, come requisito fondamentale, la capacità di utilizzare gli strumenti digitali oggi sempre più diffusi.

Dovrà conoscere il funzionamento dell’agroecosistema nel suo complesso ed interpretare i dati osservati ed ottenuti anche mediante le nuove tecnologie (dal telerilevamento, ai sensori prossimali, alla sensoristica applicata in allevamento, ecc.).

Dovrà essere in grado di:

- effettuare una mappatura delle tecnologie (intelligenti, digitali) disponibili, anche in termini di adottabilità, effetti, rischi ecc.
- valutare le transizioni digitali e i fattori di cambiamento verso una maggiore resilienza che può realizzare più beni pubblici e servizi ecosistemici, compresa la creazione di posti di lavoro per migliorare l’inclusione sociale;
- interpretare i dati e metterli in relazione con le realtà biologiche degli ecosistemi naturali e



artificiali per meglio gestirli e selezionarne le varianti più produttive e sostenibili.

Curriculum “Mountain Areas Management”

La figura da formare è quella di un tecnico che conosca peculiarità e problematiche ambientali dei territori montani, capace di gestire gli ecosistemi forestali ed i sistemi agrari impiegando le più moderne tecnologie a disposizione per lo sviluppo del territorio.

Gli studenti del curriculum in Mountain Areas Management seguiranno un percorso formativo inteso ad approfondire lo studio degli ecosistemi naturali e agrari e delle tecniche per la loro gestione sostenibile, insieme alla conservazione ed al restauro dell'ambiente naturale.

La figura professionale dovrà essere in grado di:

- conoscere gli ecosistemi naturali e artificiali di ambienti montani ed aree interne e marginali per gestire e pianificare l'uso sostenibile del territorio;
- valutare tecniche e tecnologie più adatte da utilizzare in contesto montano;
- valutare le strategie di transizione verso una maggiore resilienza delle aree montane capaci di ottimizzare beni pubblici e servizi ecosistemici.

Riferimenti della consultazione degli stakeholder e sua sintesi:

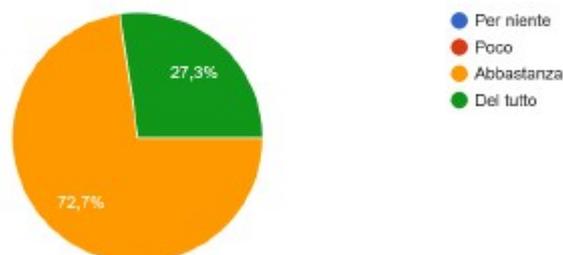
Il progetto di modifica dell'Ordinamento didattico è stato sottoposto all'esame delle Parti Sociali. I risultati della consultazione sono stati discussi nella riunione del CCS del 4 febbraio 2025.

Il 73% dei rispondenti appartiene ad enti privati e il 27% a pubblici. La dimensione dell'ente/azienda va da 1 a 100 dipendenti, con una associazione di categoria con oltre 350.000 soci. Il mercato di riferimento è nazionale nel 55% dei casi, internazionale nel 27%, regionale nel 9% e provinciale nel 9%.

Si riportano, di seguito, i dati riassuntivi delle risposte pervenute.

01. Il titolo del Corso di Studio rispecchia i contenuti dello stesso?

11 risposte

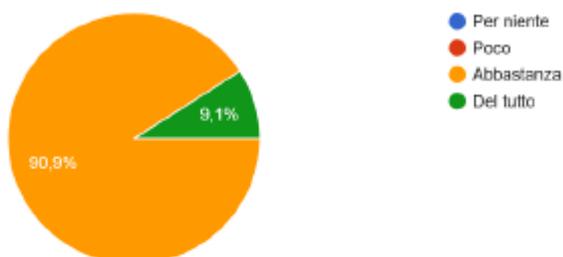




Obiettivi formativi del Corso di Studio (curriculum: Digital Agriculture)

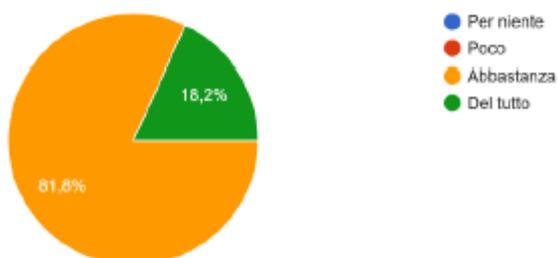
A1/a. Gli obiettivi formativi del corso di studi (curriculum Digital Agriculture) sono adeguati alle esigenze del mercato del lavoro?

11 risposte



A2/a. Le competenze/abilità fornite dal corso di studi (curriculum Digital Agriculture) sono adeguate?

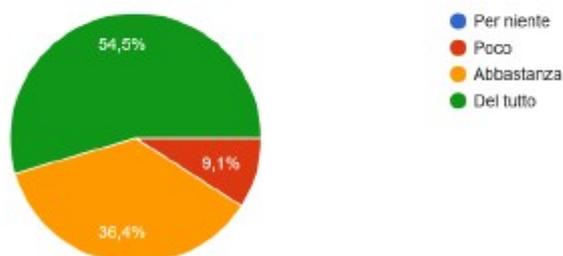
11 risposte



Obiettivi formativi del Corso di Studio (curriculum: Mountain Areas Management)

A1/b. Gli obiettivi formativi del corso di studi (curriculum Mountain Areas Management) sono adeguati alle esigenze del mercato del lavoro?

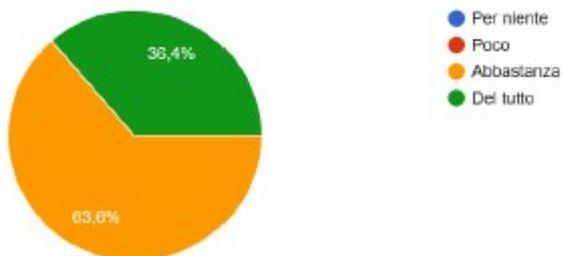
11 risposte





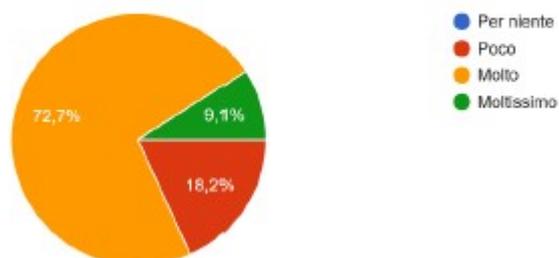
A2/b. Le competenze/abilità fornite dal corso di studi (curriculum Mountain Areas Management) sono adeguate?

11 risposte



B. Così come impostato, quanto ritieni possa essere attrattivo il Corso di Studio?

11 risposte



IL PRESIDENTE DEL CCS
Prof. Massimo Cecchini

ALLEGATO 2

Dipartimento di: Scienze Agrarie e Forestali
Corso di laurea: Science and Technologies for Agriculture and Mountain Areas

PIANO DEGLI STUDI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2025/26

Legenda

Tipologia di attività formativa (TAF):

A - Attività di base

B - Attività caratterizzante

C - Attività affini integrative

D - A scelta dello studente

E - Prova finale e lingua straniera (art. 10, c. 5, lett. c)

F - Ulteriori attività formative (art. 10, c. 5, lett. d) Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e telematiche, Tirocini formativi e di orientamento, Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

PRIMO ANNO

Percorso comune (ambiti disciplinari LM69)

[compilare solo in caso siano presenti curricula. Se il primo anno è comune a più curricula, indicare "percorso comune" e, successivamente, elencare i curricula]

Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	SSD	Modulo (unico, integrato)	CFU	Ore	Tipologia attività (lezione frontale, laboratorio, etc)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Obbligatorio/a scelta	Lingua di erogazione (italiano, inglese, etc.)
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	Applied Soil Science		integrato							
	Soil Mapping and Monitoring	AGR/14		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Soil Quality and Remediation	AGR/13		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
Discipline della difesa	Applied Phytopathology and Entomology		integrato							
	Applied Entomology	AGR/11		2,5	20	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Applied Phytopathology	AGR/12		2,5	20	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
Discipline economico-gestionali e giuridiche	Agricultural Economics and Policy		integrato							
	Agricultural Policies and Markets	AGR/01		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Farm Management and Investments Analysis	AGR/01		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
Discipline dell'ingegneria agraria	Land Survey and Mapping		integrato							
	Land Survey Technologies	AGR/10		5	40	one frontale + laboratori	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Geomatics and Remote Sensing	AGR/10		5	40	one frontale + laboratori	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Water and Energy Resources Management		integrato							
	Bio-engineering for Sustainable Watershed Management	AGR/08		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
AFFINI INTEGRATIVE	Water and Energy Resources Management		integrato							
	Renewable Energy Sources	AGR/09		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Statistical Analysis of Environmental Data	SECS-S/02	unico	5	40	lezione frontale	in presenza	C	obbligatorio	inglese
Totale crediti					50					

Percorso comune (ambiti disciplinari LM73)

[compilare solo in caso siano presenti curricula. Se il primo anno è comune a più curricula, indicare "percorso comune" e, successivamente, elencare i curricula]

Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	SSD	Modulo (unico, integrato)	CFU	Ore	Tipologia attività (lezione frontale, laboratorio, etc)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Obbligatorio/a scelta	Lingua di erogazione (italiano, inglese, etc.)
Discipline forestali ed ambientali	Applied Phytopathology and Entomology		integrato							
	Applied Entomology	AGR/11		2,5	20	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Applied Phytopathology	AGR/12		2,5	20	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Applied Soil Science		integrato							
	Soil Quality and Remediation	AGR/13		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
Discipline economico e giuridiche	Agricultural Economics and Policy		integrato							
	Agricultural Policies and Markets	AGR/01		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Farm Management and Investments Analysis	AGR/01		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	Land Survey and Mapping		integrato							
	Land Survey Technologies	AGR/10		5	40	one frontale + laboratori	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Geomatics and Remote Sensing	AGR/10		5	40	one frontale + laboratori	in presenza	B	obbligatorio	inglese
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	Water and Energy Resources Management		integrato							
	Bio-engineering for Sustainable Watershed Management	AGR/08		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Applied Soil Science		integrato							
	Soil Mapping and Monitoring	AGR/14		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
AFFINI INTEGRATIVE	Water and Energy Resources Management		integrato							
	Renewable Energy Sources	AGR/09		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Statistical Analysis of Environmental Data	SECS-S/02	unico	5	40	lezione frontale	in presenza	C	obbligatorio	inglese
Totale crediti					50					

SECONDO ANNO

Percorso comune (ambiti disciplinari LM69)

[compilare solo in caso siano presenti curricula. Se il primo anno è comune a più curricula, indicare "percorso comune" e, successivamente, elencare i curricula]

Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	SSD	Modulo (unico, integrato)	CFU	Ore	Tipologia attività (lezione frontale, laboratorio, etc)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Obbligatorio/a scelta	Lingua di erogazione (italiano, inglese, etc.)
Discipline della produzione	Innovative Approaches for Food Processing in Marginal Areas	AGR/15	unico	5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese

Percorso comune (ambiti disciplinari LM73)

[compilare solo in caso siano presenti curricula. Se il primo anno è comune a più curricula, indicare "percorso comune" e, successivamente, elencare i curricula]

Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	SSD	Modulo (unico, integrato)	CFU	Ore	Tipologia attività (lezione frontale, laboratorio, etc)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Obbligatorio/a scelta	Lingua di erogazione (italiano, inglese, etc.)
Discipline forestali ed ambientali	Innovative Approaches for Food Processing in Marginal Areas	AGR/15	unico	5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese

Curriculum: Mountain Areas Management

Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	SSD	Modulo (unico, integrato)	CFU	Ore	Tipologia attività (lezione frontale, laboratorio, etc)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Obbligatorio/a scelta	Lingua di erogazione (italiano, inglese, etc.)
Discipline forestali ed ambientali	Mountain Forests Ecology		integrato							
	Monitoring Ecosystem Dynamics Under Climate Change	BIO/03		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Conservation and Restoration of Mountain Forest Ecosystems	BIO/03		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Wildlife monitoring and conservation		integrato							
	Principles and Techniques of Wildlife Conservation	AGR/19		3	24	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Field Camp - Quantitative Ecology Research Methods	BIO/03	unico	5	40	laboratorio	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Forest and Operation Planning		integrato							
	Forest Management and Planning	AGR/05		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
Discipline dell'industria del legno	Forest and Operation Planning		integrato							
	Low-Impact Forest Technologies	AGR/06		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
AFFINI INTEGRATIVE	Wildlife monitoring and conservation		integrato							
	Computer Vision and Data Analysis for Wildlife Monitoring	INF/01		2	16	lezione frontale	in presenza	C	obbligatorio	inglese
Totale crediti					30					

Curriculum: Digital Agriculture

Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	SSD	Modulo (unico, integrato)	CFU	Ore	Tipologia attività (lezione frontale, laboratorio, etc)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Obbligatorio/a scelta	Lingua di erogazione (italiano, inglese, etc.)
Discipline della produzione	Digital Technologies in Agriculture		integrato							
	Precision Agronomy	AGR/02		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Digital Applications in Arboriculture	AGR/03		5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Precision Livestock Farming	AGR/18	unico	5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
Discipline economico-gestionali e giuridiche	Artificial Intelligence Applications in Agriculture	INF/01	unico	5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Machines for Precision Farming	AGR/09	unico	5	40	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
Discipline del miglioramento genetico	Digital Technologies Applied to Genetics	AGR/07	unico	0	0	lezione frontale	in presenza	B	obbligatorio	inglese
	Sensors and Mechatronics		integrato							
AFFINI INTEGRATIVE	Sensors	ING-IND/12		2,5	20	lezione frontale	in presenza	C	obbligatorio	inglese
	Mechatronics	ING-IND/31		2,5	20	lezione frontale	in presenza	C	obbligatorio	inglese
Totale crediti					30					

Elective Courses				10	80	lezione frontale	in presenza	D	obbligatorio	inglese
Internship				5	40	pratica applicativa	in presenza	F	obbligatorio	inglese
Soft Skills				5	40	lezione frontale	in presenza	F	obbligatorio	inglese
Thesis				15	120			E	obbligatorio	inglese

Verbale n. 2 della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

In data venerdì, 31 gennaio 2025, la Commissione Paritetica Docenti – Studenti (CPDS) del DAFNE si è riunita in modalità telematica, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Richiesta parere della Commissione sullo stato attuale del progetto di revisione dell'Ordinamento didattico del corso di laurea magistrale interclasse, LM 69/73, di Rieti.

La documentazione relativa al progetto di revisione è stata inviata dal Presidente del CCS in revisione, Prof. Massimo Cecchini, al presidente della CPDS, prof. Marco Cosimo Simeone, in data 27 gennaio 2025. Nello stesso giorno, il prof. Simeone ha inoltrato i documenti ricevuti a tutti i componenti della CPDS, convocando la riunione per esprimere il proprio parere per il giorno 31 gennaio 2025.

La riunione viene aperta alle ore 09.00. Sono presenti i proff. Simeone, Basiricò, Cardarelli, Coppa, Palombieri, e i rappresentanti degli studenti Di Cesare, Gavarro, Digiampasquale.

Avendo preso atto di tutti i documenti inviati, la Commissione esprime il seguente parere:

“La Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2025 rileva che le motivazioni alla base della proposta di modifiche riguardano essenzialmente (1) le indicazioni fornite dagli stakeholder e/o dall’evoluzione del mercato del lavoro, e (2) la trasformazione delle modalità di erogazione degli insegnamenti in lingua straniera. La CPDS ritiene che entrambe le motivazioni possano avere impatti positivi sugli indicatori di Monitoraggio, Autovalutazione e Valutazione Periodica, in particolare su quelli della didattica inerenti le prospettive di occupazione dei laureati (iC07, iC07-bis, iC07-ter), dell’approfondimento per la sperimentazione (iC26, iC26-bis e iC26-ter) e dell’internazionalizzazione (iC12). Inoltre, il riallineamento dei contenuti erogati con quelli del corso di laurea triennale in progettazione presso la sede di Rieti possono anch’essi avere impatti positivi sulla definizione sinergistica di percorsi formativi che costituiscono cicli di studio successivi presso la sede di Rieti, con riferimento agli indicatori iC00a-f.

I nuovi insegnamenti proposti e la riformulazione degli obiettivi formativi appaiono adeguati. Tuttavia, la CPDS fa notare che nel Curriculum *Mountain Areas Management* (LM/73) non sono presenti insegnamenti riconducibili al Miglioramento Genetico Vegetale. Questa disciplina è fondamentale per formare figure professionali capaci di affrontare le specifiche sfide degli ecosistemi montani e delle aree marginali, caratterizzati da condizioni ambientali estreme, come basse temperature, suoli poveri e stagioni di crescita limitate, che richiedono varietà vegetali più resilienti agli stress abiotici e adattate ai cambiamenti climatici. Il miglioramento genetico consente di sviluppare colture autoctone migliorate, valorizzando la biodiversità locale e ottimizzando i servizi ecosistemici fondamentali per la sostenibilità, come il mantenimento della fertilità del suolo, la regolazione dell’erosione e la fissazione del carbonio. Inoltre, può permettere di ridurre l’uso di input chimici, rendendo l’agricoltura di montagna più sostenibile e rispettosa dell’ambiente. L’acquisizione di queste competenze supporterebbe anche la transizione verso sistemi agroecologici resilienti, favorendo lo sviluppo di filiere di nicchia basate su prodotti DOP e IGP tipici delle aree montane e rafforzando l’economia locale attraverso l’innovazione e la valorizzazione delle risorse genetiche. Pertanto, la CPDS suggerisce di esplorare la possibilità di inserire anche questo insegnamento nel corso di laurea.

Inoltre, osservando l’ordinamento didattico con i relativi insegnamenti ed i prospetti dei docenti incaricati, la CPDS nota un elevato numero di insegnamenti (9) affidati a RTDA o a contratti esterni

(1). A tal proposito, la CPDS fa notare che tali numeri potrebbero avere effetti negativi sugli indicatori della didattica (iC08, iC19, iC19-bis, iC19-ter), che si riferiscono alla percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e/o RTDA-B sul totale delle ore di docenza erogata, oltre che sull'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di riferimento).

Esprimendo quindi un parere nel complesso favorevole, la CPDS invita comunque il CdS del corso di laurea magistrale interclasse LM 69/73 ad effettuare una ulteriore ricognizione sulle caratteristiche dei docenti a tempo indeterminato con particolare riferimento alla propensione ad insegnare aspetti legati alle nuove tecnologie digitali per l'agricoltura e il territorio montano (incluso il Miglioramento Genetico Vegetale), nonché di verificare presso il Dipartimento l'effettiva esistenza di programmi di stabilizzazione della gran parte dei docenti attualmente a tempo determinato nei prossimi anni.”

Letto e approvato seduta stante.

La seduta viene chiusa alle ore 11.30.

Il segretario
Giulia Gavarro



Il presidente
prof. Marco Cosimo Simeone



Corso di laurea magistrale in
Science and Technologies for Agriculture and Mountain Areas

Verbale delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni

Il giorno 27 gennaio 2025 è stato inviato, dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio, Prof. Massimo Cecchini, un questionario per la consultazione sul progetto formativo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni del **corso di laurea magistrale LM69/73 in Science and Technologies for Agriculture and Mountain Areas, che viene proposto, a partire dall'anno accademico 2025/26, in sostituzione del corso di laurea magistrale LM69/73 Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano (GEDAM).**

Per le organizzazioni rappresentative sono stati invitati a rispondere:

- Rita Bosi, Consiglio direttivo dell'Associazione Dottori in Agraria e Forestali della Provincia di Rieti. Ordine degli Agronomi e Forestali di Rieti.
- Giovanni Russo, Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.
- Massimo Pecci, Dipartimento Affari Regionali e Autonomie.
- Giampiero Andreatta, Scuola Carabinieri Forestali.
- Donato Monaco, Ministero Agricoltura e Foreste.
- Fabio Scarfó, Consiglio Direttivo FSC Italia Regione Lazio - Riserva Naturale Canale Monterano.
- Luigi Iozzoli, Comitato Scientifico Centrale Club Alpino Italiano.
- Gioacchino Costantini, Imprenditore operante nel territorio reatino.
- Paolo Menesatti, CREA-IT di Monterotondo (RM).
- Mauro Uniformi, Presidente Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.
- Alessandro Fantini, Veterinario - direttore responsabile della Rivista online RUMINANTIA.
- Franco Gerevini, SIVAM.
- Fabiana Surace, Chief Marketing Officer - Cynomys.
- Riccardo Negrini, Direttore Tecnico Associazione Italiana Allevatori.
- Martino Cassandro, Direttore Associazione Nazionale Allevatori della Razza Frisona, Bruna e Jersey Italiana.
- Stefano Biffani, Ricercatore CNR.
- Giovanni Turriziani, Medico Veterinario.

Di seguito il testo della mail inviata ai suddetti referenti:

"Gentile Referente,

il corso di studio "Science and Technologies for Agriculture and Mountain Areas" (STEAM) che, a partire dal prossimo anno accademico sostituirà l'attuale "Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano" (GEDAM), condurrà periodicamente una attività di consultazione delle Parti

Interessate al fine di garantire la coerenza tra l'offerta formativa proposta e le competenze e i profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

A questo scopo gradiremmo ricevere l'opinione del suo ente/azienda sugli elementi di seguito proposti, in relazione ad eventuali esperienze con nostri studenti e laureati e al materiale informativo disponibile al link https://drive.google.com/drive/folders/1E0ezmwJvP0bWI8uTf2NycPDJ0FF-UJ6g?usp=drive_link e, per comodità, sintetizzato sul questionario stesso.

Il questionario, la cui compilazione richiederà pochi minuti, è disponibile al link: <https://forms.gle/25EbWCLJ7ZCW4ove8>

Le saremmo grati se potesse inviarci questo questionario compilato entro il termine del 31 gennaio p.v.

La ringraziamo per la collaborazione e la salutiamo cordialmente”

Successivamente, in data 10 aprile 2024, è stata inviata una mail di sollecito agli stessi referenti, riportante il seguente testo:

“Buongiorno.

La presente per chiederLe cortesemente, qualora non lo avesse ancora fatto, di rispondere al questionario relativo alla consultazione in oggetto (link nel testo della mail che segue).

Le chiedo, se possibile, di rispondere entro oggi o, comunque, non oltre le ore 12.00 di lunedì.

La ringrazio per la collaborazione e La saluto cordialmente.”

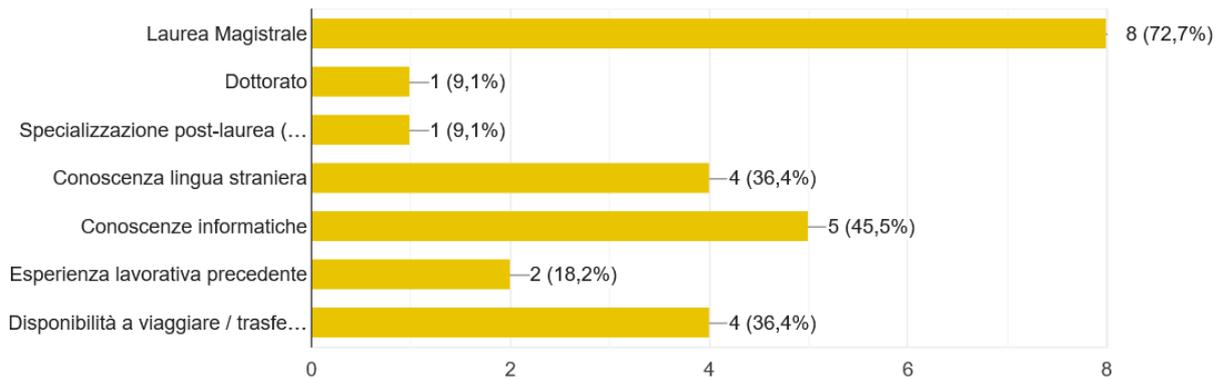
Alla data del 03 febbraio 2025 hanno risposto, compilando il questionario, i seguenti 11 referenti:

- Luigi Iozzoli, Comitato Scientifico Centrale Club Alpino Italiano.
- Riccardo Negrini, Direttore Tecnico Associazione Italiana Allevatori.
- Franco Gerevini, SIVAM.
- Fabio Scarfó, Consiglio Direttivo FSC Italia Regione Lazio - Riserva Naturale Canale Monterano.
- Raffaella Finocchiaro, Responsabile Ufficio Ricerca e Sviluppo Associazione Nazionale Allevatori della Razza Frisona, Bruna e Jersey Italiana
- Giovanni Russo, Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.
- Stefano Biffani, Ricercatore CNR.
- Giovanni Turriziani, Medico Veterinario.
- Paolo Menesatti, CREA-IT di Monterotondo (RM).
- Rita Bosi, Consiglio direttivo dell'Associazione Dottori in Agraria e Forestali della Provincia di Rieti. Ordine degli Agronomi e Forestali di Rieti.
- Fabiana Surace, Chief Marketing Officer - Cynomys.

Il 73% dei rispondenti appartiene ad enti privati e il 27% a pubblici. La dimensione dell'ente/azienda va da 1 a 100 dipendenti, con una associazione di categoria con oltre 350.000 soci. Il mercato di riferimento è nazionale nel 55% dei casi, internazionale nel 27%, regionale nel 9% e provinciale nel 9%.

I requisiti prioritari per l'inserimento del laureato nell'Ente/Azienda dichiarati dai referenti sono i seguenti:

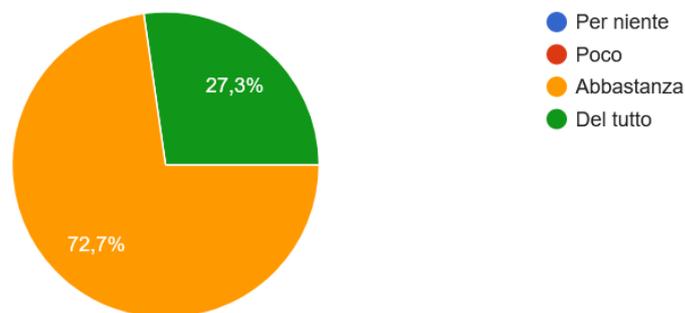
11 risposte



Si riportano, di seguito, i dati riassuntivi delle risposte pervenute.

01. Il titolo del Corso di Studio rispecchia i contenuti dello stesso?

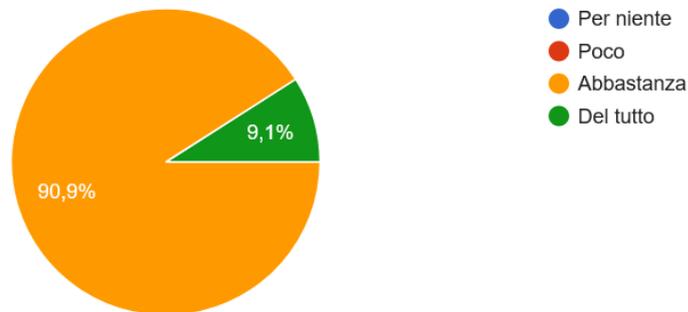
11 risposte



Obiettivi formativi del Corso di Studio (curriculum: Digital Agriculture)

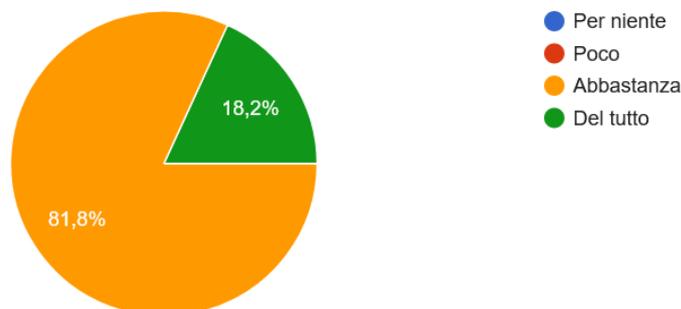
A1/a. Gli obiettivi formativi del corso di studi (curriculum Digital Agriculture) sono adeguati alle esigenze del mercato del lavoro?

11 risposte



A2/a. Le competenze/abilità fornite dal corso di studi (curriculum Digital Agriculture) sono adeguate?

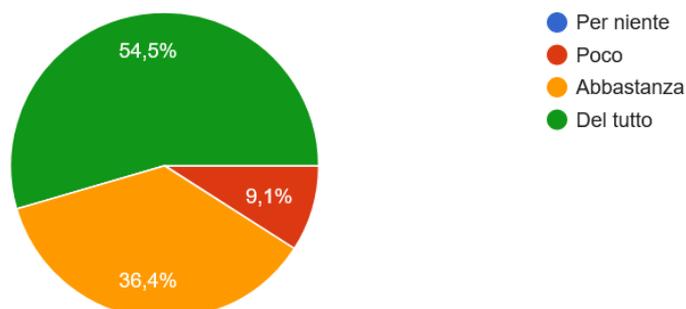
11 risposte



Obiettivi formativi del Corso di Studio (curriculum: Mountain Areas Management)

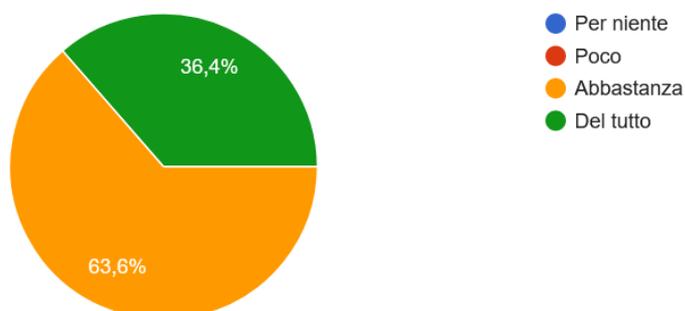
A1/b. Gli obiettivi formativi del corso di studi (curriculum Mountain Areas Management) sono adeguati alle esigenze del mercato del lavoro?

11 risposte



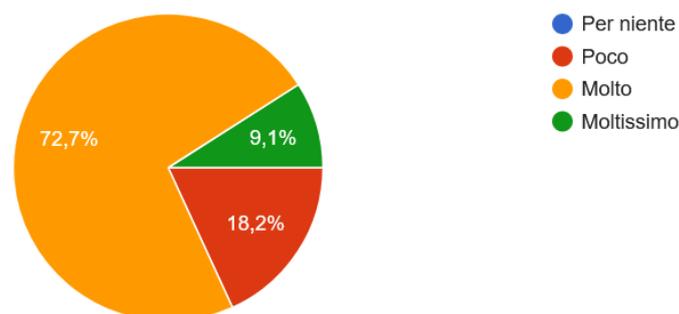
A2/b. Le competenze/abilità fornite dal corso di studi (curriculum Mountain Areas Management) sono adeguate?

11 risposte



B. Così come impostato, quanto ritieni possa essere attrattivo il Corso di Studio?

11 risposte



Commenti e proposte sui Quesiti A1 e A2. Si prega di descrivere i miglioramenti da introdurre nel Corso di Laurea per rendere gli obiettivi formativi/competenze/abilità del laureato compatibili con il mercato del lavoro. (Le proposte possono essere molto pratiche e possono riguardare anche l'opportunità di inserire nuovi insegnamenti o evidenziarne alcuni ridondanti)

7 risposte

“Aggiungerei dei temi inerenti le dinamiche finanziarie e la partecipazione a progetti e bandi europei”

“Nel corso di Mountain areas Management credo possa essere interessante inserire un corso sulla climatologia”

“Considerato l'insegnamento Gestione delle Risorse Idriche ed Energetiche, trovandomi a gestire problematiche ambientali legate ad un invaso per captazione idro-potabile, sono consapevole del legame tra qualità e quantità della risorsa idrica in genere e sull'importanza di una conoscenza non fisico-ingegneristica della gestione ma anche idrobiologica, come peraltro previsto nella normativa sulle acque. Suggestisco

pertanto di valutare anche l'inclusione di una panoramica sui metodi di valutazione dello stato ecologico (e chimico-fisico) della risorsa idrica.”

“Penso che per come e' stato impostato questo nuovo corso di studi sia molto utile e darà la possibilità allo studente di inserirsi nel mercato del lavoro molto più facilmente”

“Ritengo il corso appropriato”

“Principi di HACCP

Tecniche di gestione fauna selvatica in aree antropizzate

Norme europee e fondi europei

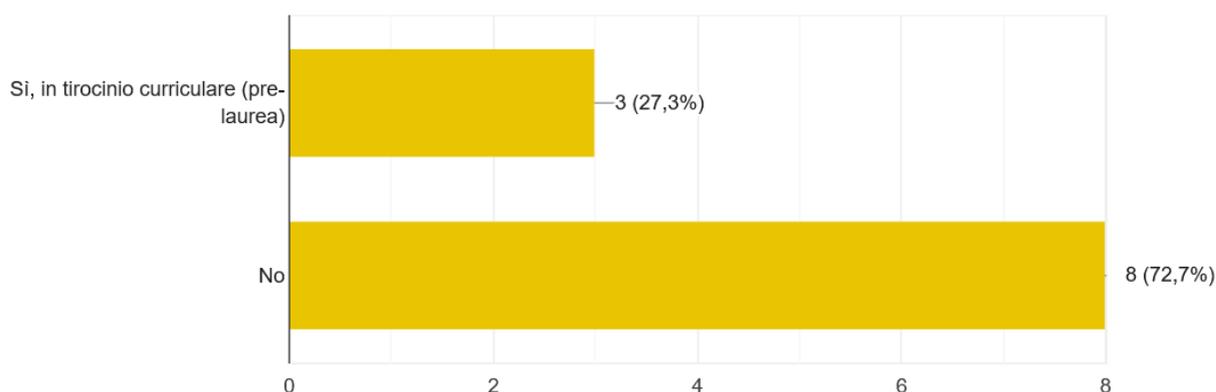
Produzioni alimentari innovative

Conoscenza dei livelli di competenza delle Istituzioni”

“Forse per deformazione professionale, metterei un pochino più l'accento sulla parte ambientale, magari con un'incursione delle scienze ambientali/ingegneria ambientale. Una parte la riserverei anche al collegamento con ESG goals dello sviluppo sostenibile e non trascurerei l'aspetto marketing o meglio la comunicazione efficace, ovvero insegnare alle persone come dare valore con proprio sapere diffondendo conoscenza e consapevolezza. Ultimo suggerimento spingerei un pochino di più la parte dell'AI, del machine learning e dei DSS per preparare le persone al futuro, con un aspetto pratico e applicato alla zootecnia e all'agricoltura di precisione, non solo all'uso di chatGPT "per farsi fare i compiti" per intenderci.”

02. Nostri studenti/laureati sono stati presso la sua azienda/ente per attività di stage/tirocinio?

11 risposte



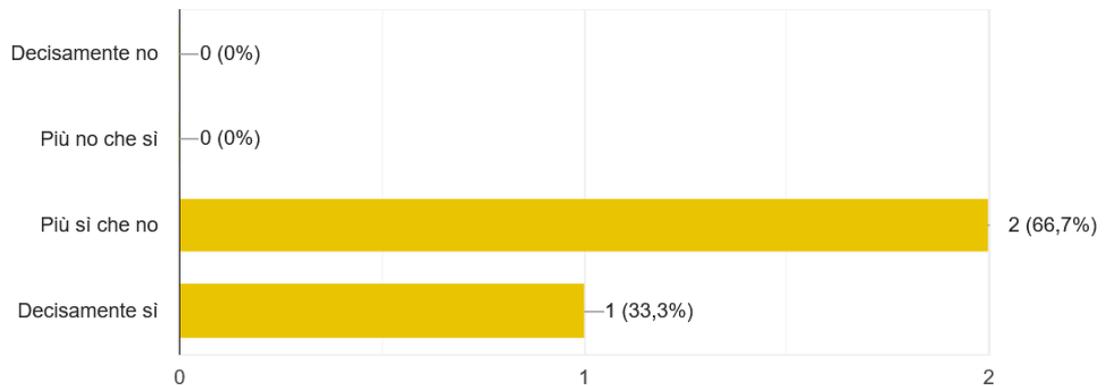
02/a Se ha risposto Sì alla precedente domanda, quale è stata la durata media del tirocinio?

1 risposta

2 mesi

02/b Sempre se ha risposto Sì alla precedente domanda, è soddisfatto del profilo di preparazione dei nostri studenti nella media?

3 risposte



03. Quali pensa siano i punti di forza dei nostri studenti?

4 risposte

“L'entusiasmo”

“C'è una discreta domanda di agronomi e forestali (e un'offerta in diminuzione soprattutto di forestali) e i dottori che hanno seguito con profitto gli studi e dotati di iniziativa riescono a trovare lavoro nel settore”

“Versatilità”

“La multidisciplinarietà e la visione d'insieme”

05. Quali pensa siano i punti di debolezza dei nostri studenti?

3 risposte

“Credo esista una difficoltà nel veicolare le specificità dei vari corsi di laurea.

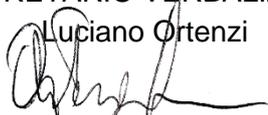
“Ad alcuni mancano un po' di stimoli”

“La parte comunicativa e magari pratica rispetto alla conoscenza del lavoro in stalla per esempio, ma sicuramente questa debolezza può essere in parte compensata da tirocini in aziende o in aziende che lavorano poi con agricoltori ed allevatori”

La discussione delle risultanze della consultazione sarà oggetto di un punto all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio di Corso di Studio.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Luciano Ortenzi


IL PRESIDENTE

Massimo Cecchini
